Un secondo anno di Studi

PUBBLICO SPERIMENTO

DEDICATO

ALLA SACRA MAESTA'

DI

FRANCESCO II. BORBONE

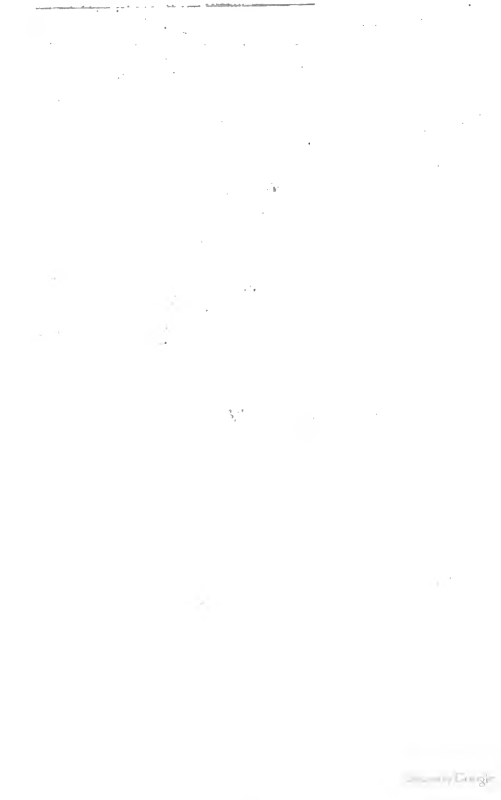
RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE

DAGLI ALUNNI MORI PER LE MISSIONI DI AFRICA

NEL CONVITTO DELLA PALMA

Il dì 11 Ottobre 1859

NAPOLI
DALLA STAMPERIA REALE

1859.

A TE
FRANCESCO SECONDO AUGUSTO
CHE
CON SAPIENZA AMORE VIRTUTE
REGGENDO L'AVITO SCETTRO
POTESTI IN BRIEVI GIORNI
ADEGUARE LA GLORIA DEL GENITORE
NOI POVERI MORI DELLA PALMA ACCLAMANDO
PREGHIAMO
CHE VOGLIA AL TUO NOME OFFERTI
GLI UMILI FRUTTI DI NOSTRA MENTE
NON QUASI DI TE DEGNI
MA PER FERMO A TE DOVUTI

PARTE PRIMA

DOTTRINA CRISTIANA (*)

Alle seguenti domande risponderanno gli alunni

Augusto	*Gian-Maria Farag*
Alessandro	*Camillo Salim*
Alessandro Maria Alì	*Antonio Makail*
Pasquale Sahid	*Cola-Domenico Iohar*
Gian-Domenico Sahid	*Stanislao Abd-Allah*

Vincenzo Serur

Fatevi il segno della Croce.
Recitate la formola latina che lo accompagna.

(*) Le domande sono tolte dal Compendio pubblicato per ordine del fu Vescovo di Pozzuoli Carlo Maria Rosini.

Chi è quegli che vi ha creato?
Per qual fine Dio vi ha creato?
Come premia Dio coloro, che lo amano e lo servono?
Che cosa si gode in Paradiso?
Come castiga Dio coloro che in questa vita non lo amano, e non lo servono?
Che cosa si soffre nell' Inferno?
Vi è più di un Dio?
Dove è Dio?
Dio vede tutte le cose?
Dio ha il corpo come noi?
Quante Persone sono in Dio?
Quali sono queste Persone?
Di queste tre Persone qual è la maggiore, la più potente e la più sapiente?
Quale di queste tre Persone si è fatta uomo?
Come ha fatto per farsi uomo?
Come si chiama il Figliuol di Dio fatto uomo?
Perchè si fece uomo?
Che cosa ha fatto per salvarci?
Quanti giorni stette morto?
Dopo tre giorni che cosa fece?
Dite il *Credo*.
Ditelo in italiano.
Dite il *Pater noster*.
Ditelo in italiano.
Dite l'*Ave Maria*.
Ditela in italiano.
Quanti sono i comandamenti di Dio?
Quali sono?
Quanti sono i Precetti della S. Chiesa?

Quali sono?
Quanti sono i Sacramenti instituiti da Gesù Cristo?
Quali sono?
Dite la formola dell'atto di Fede.
Dite la formola dell'atto di Speranza.
Dite la formola dell'atto di Carità.
Dite la formola dell'atto di Contrizione.

Risponderanno alle seguenti domande gli alunni

Salvatore Serur
Michele Sahid
Carlo Sahid
Lüigi Filippo Farag
Francesco Antonio Azuz
Gaetano Sad-Allah
Felice Maria Mabruk
Agostino Pio Abd-Allah
Francesco Maria Farag
Luigi Pio Farag
Marco Antonio Sahid
Gian Francesco Biscir
Angelo Antonio Amath
Ferdinando Serur
Nicola Abuzed
Luigi Maria Farag
Onorato Makmud
Giobbe Ajub
Gian Giuseppe Mursal
Gennaro Serur
Alessandro Pio Scandar
Giulio Nisib
Nicola Antonio Abd-Allah
Giuseppe Morgian
Giuseppe Antonio Bachit
Pietro Antonio Almas
Benedetto Bachit

De' principali Misteri di nostra S. Fede, e de' due Giudizi.

Siete voi Cristiano?
In che modo siete stato fatto Cristiano?
Qual è il segno del Cristiano?
Come fate voi il segno della Croce?

Che cosa si contiene in questo segno?
Quali sono questi due Misteri?
Come si contiene in questo segno il Mistero dell'Unità e Trinità di Dio?
Mostrate ora, come si contiene in questo segno il secondo mistero dell'Incarnazione, Passione e Morte di Gesù Cristo?
È cosa utile il farsi sovente questo segno?
In qual tempo fate voi il segno della Croce?
Chi è quegli che vi ha creato?
Per qual fine Dio vi ha creato?
Come premia Dio coloro, che lo amano e lo servono?
Come castiga Dio coloro, che in questa vita non lo amano e non lo servono?
Che cosa si soffre nell'Inferno?
Chi è Dio?
Chi ha fatto Dio?
Dove è Dio?
Dio vede tutte le cose?
Dio vede anche l'avvenire?
Quanto tempo è, che vi è Dio?
Quanto tempo durerà?
Dio ha gli occhi, le mani, o per dirlo in una parola, ha il corpo come noi?
Se Dio non ha gli occhi, come vede le cose?
E se Dio non ha le mani, come ha potuto fare il Mondo?
Da che cosa Dio ha fatto il Mondo?
Ne potrebbe fare un altro?
Vi è più di un Dio?
Quante Persone sono in Dio?
Quali sono queste tre Persone?

Come si chiama questo Mistero?
Che intendete per questa parola *Santissima Trinità?*
Qual è la prima Persona della SS. Trinità?
Perchè il Padre è la prima Persona?
Perchè il Figliuolo è la seconda Persona?
Perchè lo Spirito Santo è la terza Persona?
Il Padre è Dio?
Se ciascuna Persona è Dio, dunque queste tre Persone sono tre Dei?
Perchè queste tre Persone sono un solo Dio?
Di queste tre Persone qual è la maggiore, la più potente e la più sapiente?
Il Padre non è egli stato prima del Figliuolo e dello Spirito Santo?
Quale delle tre Persone della Santissima Trinità si è fatta uomo?
Come ha fatto per farsi uomo?
Come si chiama questo Mistero?
Che vuol dire questa parola *Incarnazione?*
Il Padre e lo Spirito Santo s' incarnarono anch' essi?
Ma erano insieme col Figliuolo?
Quando il Figliuolo di Dio si fece uomo, lasciò di essere Dio?
Come si chiama il Figliuolo di Dio fatto uomo?
Chi è il Padre di Gesù Cristo?
Non ha egli avuto anche un Padre terreno?
Dunque S. Giuseppe non è stato suo Padre?
Perchè il Figliuolo di Dio si fece uomo?
Non potevamo noi salvarci, se il Figliuolo di Dio non si faceva uomo?
Per qual ragione non potevamo salvarci?

Qual è stato il peccato di Adamo?
Quali danni ci ha cagionato questo peccato di Adamo?
Che cosa dunque ha fatto Gesù Cristo per salvarci?
Morì Egli in quanto Dio, o in quanto uomo?
Dopo che fu morto, che si fece del suo Corpo?
E la sua santissima Anima dove andò?
Quanti giorni stette morto?
Dopo i tre giorni che cosa fece?
Che vuol dire *risuscitò?*
Quanti giorni stette in questo mondo dopo la sua risurrezione?
Dopo i quaranta giorni dove andò?
Gesù Cristo si trova ora solamente in Cielo?
Gesù Cristo non ritornerà più visibilmente su questa terra?
Che cosa allora verrà a fare?
Di che cosa ci giudicherà?
E subito dopo la morte, che sarà dell'anima nostra?
Vi saranno dunque due giudizi?
Dopo essere stata l'anima giudicata dal Signore nel giudizio particolare, che cosa ne sarà?
E se la persona fosse morta in grazia di Dio, ma senza essere ben purificata da tutt'i peccati veniali, o senza aver fatta la penitenza che doveva fare in questo mondo, l'anima sua è subito ammessa in Paradiso?
E del corpo che ne sarà dopo la morte?
Non risusciterà mai più?
E allora dove andrà?
Quanto tempo staranno i buoni in Paradiso?
I cattivi quanto tempo staranno nell'Inferno?
Si può andare nell'Inferno anche per pochi peccati?

Sono tutti gli uomini creati pel Paradiso?
Perchè dunque non ci vanno tutti?
Che cosa dunque bisogna fare per salvarsi?

Gli alunni

Salvatore Serur	*Felice Maria Mabruk*
Michele Sahid	*Agostino Pio Abd-Allah*
Carlo Sahid	*Francesco Maria Farag*
Luigi Filippo Farag	*Gian Francesco Biscir*
Francesco Antonio Azuz	*Ferdinando Serur*
Gaetano Sad-Allah	*Nicola Abuzed*

Risponderanno alle seguenti domande.

Delle Virtù Teologali, e della Confessione.

Quali sono le virtù proprie del Cristiano, senza delle quali è impossibile salvarsi?
Che opera in noi la Fede?
In quale maniera sappiamo noi le verità rivelate da Dio?
Per qual motivo dobbiamo noi credere le verità della fede?
Per salvarsi basta credere generalmente e in confuso tutte le verità della fede?
Dove si contengono le verità principali, che Dio ha rivelate alla Santa Chiesa?
Dite la formola dell'atto di fede, che comprende le verità più principali del *Credo*, e generalmente tutte le altre da credersi.

Che cosa opera in noi la Speranza?
Per qual motivo dobbiamo sperare da Dio il Paradiso, e gli aiuti necessari per conseguirlo?
Dite la formola dell' atto di speranza.
È necessario il fare orazione per ottenere le cose che speriamo?
Qual è la più eccellente orazione?
Che cosa contiene questa orazione?
Qual altra orazione siam noi soliti di dire dopo il *Pater?*
Perchè dopo il *Pater* diciamo piuttosto l'*Ave Maria*, che qualunque altra orazione?
È cosa buona ed utile il ricorrere ancora all' intercessione di altri Santi?
Che cosa opera in noi la Carità?
Per qual motivo dobbiamo noi amar Dio?
Per qual motivo dobbiamo noi amare il prossimo?
Siamo obbligati ad amare anche i nemici?
Dite la formola dell' atto di carità.
Dobbiamo noi fare gli atti di fede, di speranza e di carità?
Fa bene chi si esercita molto frequentemente in questi atti?
Basta profferir questi atti colla bocca?
Possiamo noi colle sole nostre forze far questi, o altri atti di cristiana virtù?
Come possiamo noi ottenere questo aiuto della grazia di Dio?
Fra le virtù, delle quali abbiamo parlato, qual è la maggiore e la più eccellente?
Qual è la pruova della carità?
Che cosa Iddio ci ordina in generale ne' suoi comandamenti?

Qual male dobbiam noi fuggire?

Si distrugge in noi la carità per qualunque peccato, anche veniale?

Chi avesse perduta la grazia di Dio con qualche peccato mortale, non potrebbe più riacquistarla?

Quante cose si cercano per fare una buona confessione?

Prima di ogni altra cosa, che dobbiamo noi fare per confessarci bene?

Come dobbiamo fare l'esame di coscienza?

Che cosa intendete voi per peccati di omissione?

Dobbiamo ricercare ancora il numero de' peccati?

Ma chi non se ne ricordasse?

Oltre il numero de' peccati mortali, dobbiamo ancora notare qualche circostanza?

In che consiste il dolore de' peccati?

Quali sono i motivi che abbiamo di pentirci?

Che cosa dobbiamo fare per aver questo dolore?

Che considerate voi per muovervi ad un vero dolore?

Il dolore dee estendersi a tutt' i peccati?

Chi si confessa di soli peccati veniali, è necessario che abbia il dolore di tutti?

In che consiste il proponimento?

Come si chiama il dolore di aver offeso Dio, col vero proponimento di non più offenderlo?

Che cosa è la contrizione?

Dite la formola dell' atto di contrizione.

Chi dicesse queste parole solamente con la bocca, e senz' avere nel cuore un vero pentimento de' peccati, nè una sincera volontà di emendarsi, e ricevesse l' assoluzione dal confessore, sarebbe ben assoluto?

È cosa buona l' eccitarsi sovente a far l' atto di contrizione?

Possiamo noi sapere di certo di aver fatto un atto vero ed efficace di contrizione come si deve?
Dopo l' atto di contrizione che cosa farete?
In che consiste la confessione?
Di quali peccati siamo obbligati a confessarci?
Chi per vergogna avesse taciuto un peccato mortale nella confessione, o non ne avesse detto il numero che sapeva, o avesse lasciata qualche circostanza necessaria, avrebbe fatta una buona confessione?
Che cosa dovrebbe poi fare?
Chi ha taciuto un peccato mortale per pura dimenticanza, ha fatta una buona confessione?
Se poi gli torna in mente, è obbligato ad accusarsene in un' altra confessione?
Dopo aver fatta la confessione, e ricevuta la penitenza e l' assoluzione, che cosa farete?
Quando siamo obbligati a confessarci?
Qual è il tempo più proprio per soddisfare a questo precetto?
È bene confessarsi più spesso?

Della Santa Messa.

Che cosa si fa nella Santa Messa?
Per quali fini si offerisce questo sacrifizio?
Vi è solamente il Corpo di Gesù Cristo nell' ostia consecrata, e nel calice vi è solamente il Sangue?
Quando vi è obbligo di udire la Santa Messa?
É bene udir la Messa in tutt' i giorni?
Come si dee sentire la Messa?

Gli Alunni

Girolamo Rihan	*Riccardo Farag*
Pacifico Abrahim Riga	*Giovanni Alì*
Lodovico Mabruk	*Agostino Maria Katib*

Risponderanno alle seguenti domande.

Siete voi Cristiano?
Perchè dite voi *per grazia di Dio?*
Chi chiamate voi Cristiano?
Che cosa intendete voi per Dottrina Cristiana?
È necessario imparare la Dottrina insegnata da Gesù Cristo?
Quante sono le parti principali e più necessarie di questa Dottrina?
Che cosa c' insegna il *Credo?*
Che cosa c' insegna il *Pater noster?*
Che c' insegnano i dieci comandamenti?
Che cosa c' insegna la dottrina de' sette Sacramenti?

Del Credo.

Qual è la prima parte della Dottrina Cristiana?
Perchè chiamate voi il Credo *Simbolo degli Apostoli?*
Quanti articoli sono nel *Credo?*
Recitateli.
Che vuol dire quella parola *Credo*, che dite in principio del simbolo?
Perchè credete così fermamente questi articoli e tutte

le altre verità che crede e insegna la Chiesa Cattolica?

Che contengono in somma questi articoli?

È cosa molto utile recitare sovente il simbolo?

Che cosa insegna il primo articolo: *Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?*

Perchè si dice, che Dio è Padre?

Perchè il Padre è la prima persona della SS. Trinità?

Che vuol dire quella parola *Onnipotente?*

Dio non può peccare nè morire: come dunque si dice che Egli può tutto?

Spiegate un poco più chiaramente, che voglia dire: *Creatore del cielo e della terra?*

Il mondo è stato creato solamente dal Padre?

Perchè dunque si attribuisce particolarmente al Padre la creazione?

Che cosa c' insegna il secondo articolo: *Ed in Gesù Cristo suo Figliuolo unico, Signor nostro?*

Perchè la seconda Persona chiamasi Figliuolo?

Perchè si chiama suo Figliuolo unico?

Perchè il Figliuolo di Dio fatto uomo si chiama Gesù?

Perchè si chiama anche Cristo?

Fu veramente anche Egli unto e consacrato, come gli altri, con una unzione corporale?

Perchè si dice che Gesù Cristo è Signor nostro?

Che cosa c' insegna il terzo articolo: *Il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque di Maria Vergine?*

Che vuol dire *per opera dello Spirito Santo?*

Il Padre ed il Figliuolo concorsero anch' essi a formare quel corpo, ed a creare quell' anima?

Perchè adunque si dice solo: *Per opera dello Spirito Santo?*

Quante nature sono in Gesù Cristo?

E quante Persone?

Quando si dice Figliuolo di Dio e Figliuolo di Maria, s' intende la medesima Persona?

Dunque Maria Vergine è Madre di Dio?

Maria è sempre stata Vergine?

Che cosa c' insegna il quarto articolo: *Patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morto e sepolto?*

Che vuol dire quella parola *patì?*

Patì Egli come Dio o come uomo?

Qual sorta di supplizio era quello della croce?

Chi lo condannò ad esser crocifisso?

Non avrebbe Egli potuto liberarsi dalle mani de' Giudei e di Pilato?

Dove fu crocifisso?

Che fece Gesù Cristo sopra la croce?

Nella morte di Gesù Cristo si separò la divinità dal corpo e dall' anima?

Per chi è morto Gesù Cristo?

Come ha Egli soddisfatto per tutti gli uomini?

Se Gesù Cristo è morto per la salute di tutti, perchè non tutti si salvano?

Che cosa c' insegna il quinto articolo: *Discese all' inferno, il terzo dì risuscitò da morte?*

Che facevano quelle anime al Limbo?

Che speravano quelle anime dal Messia?

Perchè non salirono al Cielo prima del dì dell' Ascensione?

Perchè Gesù Cristo volle aspettare sino al terzo giorno per risuscitare?

La risurrezione di Gesù Cristo è stata simile alla risurrezione degli altri uomini risuscitati?

Che cosa c'insegna il sesto articolo: *Salì al Cielo, dove siede alla destra di Dio Padre Onnipotente?*

Perchè stette Egli quaranta giorni prima di salire al Cielo?

Salì Egli al Cielo in quanto Dio o in quanto uomo?

Perchè si dice che Gesù Cristo salì al Cielo, e della sua Madre SS. si dice che fu assunta?

Che vogliono dire quelle parole: *Dove siede alla destra di Dio Padre Onnipotente?* ha forse Iddio Padre la mano destra e la mano sinistra?

Perchè si dice che Egli siede? sta Egli forse in Cielo sedendo?

Che insegna il settimo articolo: *Di là ha da venire a giudicare i vivi ed i morti?*

Se ciascheduno subito dopo morto dovrà essere giudicato da Dio nel giudizio particolare, perchè dovremo altresì essere giudicati nel giudizio universale?

Perchè il giudizio universale ridonda a gloria di Dio?

Perchè ridonda a gloria di Gesù Cristo?

E perchè ancora a gloria di tutt' i Santi?

Qual sarà la confusione de' reprobi?

Che c' insegna l' ottavo articolo: *Io credo nello Spirito Santo?*

Da chi procede lo Spirito Santo?

Se il Figliuolo è generato dal Padre, e lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figliuolo, pare che il Padre sia prima del Figliuolo, e il Padre ed il Figliuolo sieno prima dello Spirito Santo; come dunque si dice che sono eterne tutte e tre le Persone?

Se tanto la prima, quanto la seconda Persona è purissimo Spirito e santissimo; perchè si attribuisce solamente alla terza Persona il nome di Spirito Santo?

Sono pur anche santi gli Angeli, e le anime de' Beati?

Il Padre ed il Figliuolo ci santificano egualmente che lo Spirito Santo?

Se così è, perchè la santificazione si attribuisce in particolare allo Spirito Santo?

Che c' insegna il nono articolo: *La Santa Chiesa Cattolica, la Comunione de' Santi?*

Che cosa intendete per la *Chiesa Cattolica?*

Chi ha per Capo questa Congregazione?

Perchè questa Chiesa si dice *Santa?*

Che vuol dire *Chiesa Cattolica?*

Che cosa vuol dire *Universale?*

Perchè dopo l' articolo, che tratta dello Spirito Santo, si parla subito della Chiesa?

Per qual motivo si dice: Io credo la Chiesa e non nella Chiesa, come si è detto parlando delle Persone della SS. Trinità?

Che vuol dire: *La comunione de' Santi?*

I gentili, gli ebrei, gli eretici, gli scismatici, gli apostati e gli scomunicati partecipano di questo bene spirituale?

La comunione de' Santi si estende sino al Cielo e al Purgatorio?

Che c' insegna il decimo articolo: *La remissione dei peccati?*

Fuori della Chiesa si può sperare il perdono de' peccati?

Che c' insegna l' undecimo articolo: *La risurrezione della carne?*

Che c'insegna finalmente l'ultimo articolo: *La vita eterna?*
Per gl' infedeli e pe' cattivi cristiani che cosa vi sarà?
Che vuol dire *amen*, che si mette in fine del Simbolo?

Gli alunni

Giuseppe Maria Komè | *Felice Rab*
Emmanuello Fath-Elmaula

Risponderanno alle seguenti domande.

Del Pater noster.

Qual è la seconda parte della dottrina cristiana?
Che cosa c' insegna il *Pater noster?*
È necessario pregar Dio per ottenere le cose che speriamo?
Abbiamo noi fondata speranza di ottenere per mezzo dell' orazione gli aiuti e le grazie, di cui abbiamo bisogno?
In che cosa è fondata questa nostra speranza?
In nome di chi intendiamo noi domandare a Dio le grazie che ci sono necessarie?
Perchè convien domandare a Dio le grazie in nome di Gesù Cristo?
Se l' orazione ha tanta virtù, che vuol dire che molte volte non sono esaudite le nostre preghiere?
Non è lecito il domandare anche i beni temporali?
Che cosa dobbiamo fare per pregare bene?
Qual è la prima e la migliore disposizione per rendere efficaci le nostre preghiere?

Dio esaudisce sempre le orazioni fatte nel debito modo?
Qual tempo dovremmo noi destinare principalmente all' orazione?
Fra tutte le orazioni qual è la più eccellente?
Perchè questa orazione è la più eccellente?
Perchè si chiama orazione domenicale?
Recitatela.
Quante dimande sono nel *Pater noster?*
Perchè in principio di questa orazione chiamiamo Dio *nostro Padre?*
Perchè possiamo noi dire di essere figliuoli di Dio?
Perchè diciamo *Padre nostro*, e non *Padre mio?*
Perchè aggiungiamo: *Padre nostro che sei ne' cieli?* non è Dio in ogni luogo?
Che desideriamo noi colla prima dimanda: *sia santificato il nome tuo?*
Che domandiamo nella seconda: *venga il regno tuo?*
Che domandiamo nella terza: *sia fatta la volontà tua come in Cielo, così in terra?*
Con la stessa che altro domandiamo?
Che cosa domandiamo nella quarta domanda: *dacci oggi il nostro pane quotidiano?*
Che domandiamo per l'anima?
Che domandiamo pel corpo?
Perchè diciamo: *dacci oggi il nostro pane*, e non piuttosto: *dacci oggi il pane?*
Che vogliono dire quelle parole: *dà a noi?*
Perchè aggiungiamo *quotidiano?*
Che significa di più la parola *oggi?*
Che cosa domandiamo nella quinta domanda: *e rimetti a noi i nostri debiti, siccome noi li rimettiamo a' nostri debitori?*

Quelli adunque che non perdonano al prossimo, possono sperare che Dio loro perdonerà?

Debbono essi per questo lasciare di recitare l'orazione domenicale?

Che cosa domandiamo nella sesta domanda: *e non c'indurre in tentazione?*

Che cosa domandiamo nella settima: *ma liberaci dal male?*

Perchè diciamo: *ma liberaci dal male*, e non *da' mali?*

Non è lecito domandare la liberazione da qualche male in particolare, per esempio da una malattia?

Che dobbiamo pensare, quando non siamo esauditi?

A che ci giovano le tribolazioni che Dio ci manda?

Che cosa vuol dire *amen* in fine del *Pater?*

Per ottenere queste grazie da Dio basta dire il *Pater noster* solamente con la bocca e con fretta, come pur troppo si fa?

Quando dobbiamo dire il *Pater?*

Dell' Ave Maria.

Qual altra orazione siamo noi soliti di dire dopo il *Pater?*

Perchè dopo il *Pater* diciamo piuttosto l'*Ave Maria*, che qualunque altra orazione?

Recitate questa orazione.

Di chi sono queste parole?

Quali sono le parole dell'Arcangelo Gabriele?

E quando fu che l'Arcangelo disse queste parole?

Che intendiamo noi di fare nel salutare la SS. Vergine colle stesse parole dettele dall'Arcangelo?

Quali parole sono di Santa Elisabetta?

Quando fu che S. Elisabetta disse queste parole?
Che facciamo noi nel dire queste parole?
E tutte le altre parole di chi sono?
Che cosa domandiamo con queste parole?
È cosa buona ed utile il pregar anche gli altri Santi?
Che differenza passa tra le preghiere che facciamo a Dio, e quelle che facciamo a' Santi?
Quando affermiamo che un Santo ha fatto quella grazia, che cosa intendiamo di dire?
Con quale orazione implorerete voi la protezione dell'Angelo Custode?
Ditela in volgare.
Qual altra intenzione avete nel dire questa orazione?

Risponderanno alle seguenti domande gli alunni

Riccardo Farag	*Lodovico Mabruk*
Giovanni Alì	*Felice Rab*
Girolamo Rihan	*Giuseppe Maria Komè*
Pacifico Abrahim Riga	*Emmanuello Fath-Elmaula*

Della Eucaristia.

Che cosa è il Sacramento dell'Eucaristia?
Vi è nell'Eucaristia lo stesso Gesù Cristo che è nel Cielo, e che era nel seno della SS. Vergine?
Che cosa è l'ostia prima della consecrazione?
Dopo la consecrazione che cosa è?
Che cosa vi è nel calice prima della consecrazione?
Dopo la consecrazione che cosa vi è?
Quando si fa questa mutazione?
Chi ha data tanta virtù a quelle parole?

Dunque dopo la consecrazione non resta niente di pane e di vino?
Che cosa sono le specie del pane?
Che cosa sono le specie del vino?
In che maniera possono restare le specie del pane e del vino senza la loro rispettiva sostanza?
Sotto le specie del pane non vi è altro, che il Corpo di Gesù Cristo?
E sotto le specie del vino vi è solamente il Sangue di Gesù Cristo?
Mi sapreste dire la ragione, perchè tanto nell'ostia, come nel calice vi è tutto Gesù Cristo?
Quando Gesù Cristo viene nell'ostia e nel calice, si allontana dal Cielo?
Si trova Gesù Cristo in tutte le ostie consacrate che sono nel mondo?
Come questo può essere?
Quando si rompe l'ostia, si rompe il Corpo di Gesù Cristo?
In qual parte resta il suo Corpo?
Vi è tanto in un'ostia grande, come nella particella di un'ostia?
Per qual motivo si conserva l'Eucaristia nelle Chiese?
Si deve adorare l'Eucaristia?
Perchè credete voi che in questo Sacramento vi sia Gesù Cristo?
In qual tempo Gesù Cristo ha instituito questo Sacramento?
Perchè lo ha instituito?
Perchè Gesù Cristo instituì questo Sacramento sotto le specie del pane e del vino?
Quali effetti produce in noi questo Sacramento?

Produce sempre questo Sacramento tanti maravigliosi effetti?

Quante cose sono necessarie per fare una buona comunione?

Qual è il digiuno che si ricerca prima della comunione?

Se uno contro sua voglia inghiottisca qualche cosa rimasta fra i denti, o qualche goccia d'acqua entratagli inavvertentemente nella bocca nel lavarsi la faccia, si può ancora comunicare?

È qualche volta permesso il comunicarsi senza esser digiuno?

Chi sa di essere in peccato mortale, che cosa deve fare prima di comunicarsi?

Non basta allora un atto di perfetta contrizione?

Che peccato commette chi si comunica in peccato mortale?

Chi si comunica in peccato mortale, riceve Gesù Cristo?

Che vuol dire, saper che cosa si vada a ricevere, per comunicarsi con divozione?

In che consiste l'apparecchio prima della comunione?

Come si fanno questi atti?

Basterà lo esprimere questi ed altri simili atti con la bocca?

In che consiste il ringraziamento dopo la comunione?

Che dovrebbe fare il cristiano nel rimanente della giornata in cui si comunica?

Quanto tempo resta in noi corporalmente Gesù Cristo?

Come bisogna presentarsi nell'atto di ricevere la comunione?

Come bisogna tener la tovaglia della comunione?

Quando si deve inghiottire la sacra particola?

E se si attacca al palato, che si ha da fare?
Vi è obbligo di comunicarsi?
In qual età incomincia ad obbligare il precetto della comunione Pasquale?
Peccano coloro che hanno l'età capace per essere ammessi alla comunione, e non si comunicano?
È cosa buona ed utile il comunicarsi sovente?
Quanto spesso si può andare alla comunione?

PARTE SECONDA

SAGGIO ELEMENTARE DI LINGUE DIVERSE

GRAMMATICA DELLA LINGUA ITALIANA (*)

Alle seguenti domande risponderanno gli alunni

Giovan Francesco Biscir	*Giobbe Iub*
Carlo Sahid	*Luigi Maria Farag*
Gaetano Sad-Allah	*Francesco Maria Farag*
Felice Maria Mabruh	*Ferdinando Serür*
Nicola Abuzed	*Michele Sahid*

Che cosa insegna la Grammatica?

Quante sono le parole?

A quante specie si riducono?

Con le parole che i Grammatici appellano *sostantivo*, che facciamo?

(*) Si è adoperata la Grammatica novissima di Leopoldo Rodinò.

A quale specie di parole si appone l'*Aggettivo?*
In luogo di quali parole si adopera il *Pronome?*
Che denòta il *Verbo?*
Che cosa è il *Participio?*
Dove si mette la *Preposizione*, e qual è il suo ufficio?
Che cosa esprime l'*Avverbio?*
Qual è l'ufficio della *Congiunzione?*
Che cosa esprime l'*Interiezione?*
Queste nove parti del discorso patiscono divisione?

Regole proprie della Pronunzia.

Di quante specie sono le lettere italiane?
Quali e quante sono le *vocali?*
Quali e quante sono le *consonanti?*
A pronunziar bene le parole, a che è mestieri por mente?
Avendo le vocali *E* ed *O* due suoni, quali regole vi ha rispetto alla loro buona pronunzia?
Quando dunque l'*E* si pronunzia aperta?
In quali parole si pronunzia chiusa?
Da ultimo che è da osservare rispetto alla buona pronunzia della vocale *E?*
Quali sono le regole per la buona pronunzia della vocale *O?*
In quali parole si pronunzia aperto?
In quali parole si pronunzia chiuso?
Nelle altre parole come si ha da pronunziare?
Come si ha da pronunziare la lettera *S?*
Quanti suoni ha la lettera *Z?*
Qual suono hanno il *C* e il *G* seguiti da *H?*

Che cosa è la *sillaba?*
Una sillaba può avere più vocali?
Che cosa è da sapere rispetto alle sillabe?
Quali regole vi ha per discernere quando la parola sia tronca, quando piana, ec.?

Regole della Ortografia.

L'*H* è egli lettera?
Non essendo lettera l'*H*, che conseguenza ne viene?
Da qual vocale è seguito il *Q?*
Su quali parole si mette l'*accento?*
In luogo di che si può mettere l'*apostrofo?*
Quando si deve adoperare la lettera maiuscola?
Come si dividono le parole in fine delle righe?
Si può egli apostrofare la parola in fine di riga?
Quando la sposta regola patisce eccezione?

Regole comuni alla Pronunzia e all' Ortografia.

Unione delle parole.

Le particelle *mi, ti, ci, vi, si, lo, la, gli, li, le* con quali parole si possono incorporare?
Quali particelle possono incorporarsi col pronome *il?*
Con la preposizione *con* quali parole s'incorporano?
Con l'articolo *il, i,* quali preposizioni si debbono incorporare?
Le preposizioni *di, a, da, in,* con quali parole si debbono incorporare?

Scemamento nelle parole.

Quando le parole vanno scemate nel mezzo?
Quando possono scemarsi in fine?
Vi ha altri troncamenti oltre gli accennati?

Aumento nelle parole.

Quando le parole si aumentano in principio?
Quando può mettersi il *d* dopo le particelle *a*, *e*, *o?*
Quando le particelle *mi, ti, ci, vi, si, lo, la, le* raddoppiano la consonante?
Quando raddoppiasi la consonante ch'è posta in principio della parola?
Trovasi mai raddoppiata la consonante in altre parole composte?

Del Punteggiamento.

Come vengono rappresentate nella scrittura le pause e le inflessioni di voce che noi facciamo in parlando?
Quando si mette il *punto?*
In quanti casi si mettono i *due punti?*
Dove si mette il *punto* e *virgola?*
Dove si mette la *virgola?*
Dove si mette il *punto interrogativo?*
Dove va posto il *punto ammirativo?*
Che si racchiude nella *parentesi?*

Seguono, ad inchiesta, le declinazioni de' nomi italiani.

Gli alunni

Giovanni Alì | *Riccardo Farag*
Girolamo Rihan | *Agostino Pio Abd-Allah*
Luigi Filippo Farag

Risponderanno alle seguenti domande.

Del Sostantivo.

Quante cose sono da osservare nel *Sostantivo?*
Quanti sono i Generi de' nomi italiani?
Qual regola nasce da questo principio?
Hanno tutti i nomi di bestie il genere maschile ad indicare il maschio, ed il femminile ad indicare la femmina?
Che è da notare rispetto al genere de' nomi indicanti maschio?
Che è da dire pe' nomi di cose inanimate?

Del Numero de' nomi.

Quanti sono i numeri ne' nomi italiani?
Come si forma il plurale de' nomi italiani?
Che è da notare rispetto alla formazione del plurale dei nomi in *ca* e *ga?*
E per rispetto a' nomi femminili in *cia* e *gia?*
E pe' nomi in *io?*
Che è da notare intorno al plurale de' nomi in *co* e *go?*
Seguono costantemente tutti i nomi le sposte regole rispetto alla formazione del plurale?

Quali nomi hanno il plurale irregolare?
Quali nomi non variano al plurale?
Quali nomi mancano del plurale?
Quali nomi mancano del singolare?
Facendo mestieri di adoperare al singolare alcuno di siffatti nomi, come si vorrebbe fare?
Perchè si altera l'ultima sillaba de'nomi?
Come si formano gli accrescitivi?
Come si formano i peggiorativi?
Come si formano i diminutivi?
Che è da notare rispetto alla formazione de'diminutivi?
Vi ha in italiano nomi doppiamente alterati?
Quali uffici adempie nel discorso il nome?
Per quali maniere esprimiamo noi i diversi uffici del nome?

Dell'Aggettivo.

Quante cose sono da osservare nell'aggettivo?
Come si discerne il *genere* nell'aggettivo?
Che vi è da notare rispetto al genere nell'aggettivo?
Che s'intende per numero nell'aggettivo?
Come si forma il plurale degli aggettivi?
Che è da notare rispetto al numero nell'aggettivo?
Possono alterarsi gli aggettivi siccome i nomi?
Che s'intende per Gradi dell'aggettivo?
Come si formano i Comparativi?
Quante maniere di Superlativi vi ha?
Che indica il Superlativo assoluto, e come si forma?
Che indica il Superlativo comparativo, e come si ha?
Che è da notare rispetto al Superlativo comparativo?
Vi ha comparativi e superlativi irregolari?

Vi ha voci di comparativi e superlativi, che mancano della corrispondente voce dell'aggettivo positivo?

Che è da notare rispetto a'Comparativi e Superlativi irregolari?

I tre aggettivi *Il, Lo, La* come vengono propriamente chiamati da'Grammatici?

Si può porre l'articolo qualvolta non si vuole determinare tutta la specie, nè un individuo particolare di questa?

Che è da osservare rispetto alla maniera di adoperare i nomi indeterminatamente?

Secondo la regola posta per rispetto all'uso degli articoli, pare che i nomi propri ne dovrebbero andar senza?

Come fanno al plurale gli articoli *Il, Lo, La,* e come si adoperano?

Quale articolo si usa co'nomi che principiano da *Z?*

Come si adopera *Stesso?*

Che indicano gli aggettivi numerali?

Che è da osservare intorno a' Numerali Cardinali?

Che è da osservare intorno agli aggettivi Ordinativi?

Come si adopera l'aggettivo *Tutto?*

Come si hanno da adoperare gli aggettivi *Niuno, Nessuno, Veruno?*

Che significano *Tanto, Quanto* adoperati neutralmente?

Come fa al plurale l'aggettivo *Quel* o *Quello?*

Che differenza è tra *Quel* e *Quello?*

E tra *Questo* e *Cotesto?*

Quando si ha da adoperare *Quello* e quando *Questo?*

Con quali nomi si suole incorporare la parola *Questo?*

A'suddetti aggettivi quali nomi si possono sottintendere?

Si può sopprimere innanzi alla parola *cosa* l'aggettivo *che?*

Del Pronome.

Che è da osservare ne' Pronomi?

Quanti sono i Numeri nel Pronome?

Quanti sono i Generi nel Pronome?

Quali sono le relazioni de' Pronomi?

Qual è il femminile de' pronomi Aggettivi *Mio, Tuo, Suo, Nostro, Vostro?*

Quando si adopera *Suo?*

E se il nome a cui si riferisce è plurale?

Quando gli aggettivi *Mio, Tuo* ec. stanno senza sustantivo, che significano?

Qual è il significato de' pronomi sustantivi comprensivi *Questi, Cotesti, Quegli*, e come si adoperano?

I pronomi *Costui, Cotestui, Colui* che significano, e come si vorrebbero adoperare?

È bene mettere questi pronomi con la preposizione *di* tra l'articolo e il nome?

Che significa *Altri*, e come si adopera?

Che è da dire de' pronomi *Certuni, Taluni, Ognuno, Qualcheduno, Chicchessia?*

E de' pronomi *Ciò* e *Checchessia?*

Che vuolsi notare su' pronomi *Niente* e *Nulla?*

Che è da dire su' pronomi di forma sostantiva semplici assoluti *Io, Tu, Se?*

Si declinino.

Che valgono le particelle *Mi, Ti* ec., e in qual maniera si adoperano?

A che si riferiscono i pronomi *Egli* ed *Ella*, come si adoperano, e come fanno al plurale?

Si declinino.

In luogo di quali casi si adoperano le particelle *Il, Lo, La, Gli, Le?*

Quando queste particelle sono articoli e quando pronomi?

Havvi qualche caso in cui si adopera la particella *Gli* in luogo dell'altra particella *Le?*

Le particelle *Il, Lo, La, Li, Le* si possono riferire a nome di cose?

Si possono sottintendere le preposizioni *di* ed *a* innanzi alla voce *Loro?*

Che è da dire del pronome *Desso?*

E dell'altro pronome *Esso?*

Che valgono le particelle *Ne, Ci, Vi,* e come si adoperano?

Che è da dire del pronome relativo *Quale?*

Che è da dire del relativo *Che?*

E del relativo *Cui?*

Che significano i relativi *Chi* e *Chiunque?*

Quando i relativi *Chi* e *Chiunque* si fanno precedere dalla preposizione?

Del Verbo.

Che cosa indica il Verbo con le diverse sue desinenze?

Quante sono le persone e i numeri ne' Verbi?

Quanti sono i Tempi?

Quanti sono i Modi?

Patiscono divisione questi due Modi?

Che vuol denotare la parola *Coniugare?*

Tutti i verbi si coniugano allo stesso modo?

Seguono, ad inchiesta, le Coniugazioni de' Verbi.

Risponderanno alle seguenti domande gli alunni

Giacomo Habescì | *Pacifico Abrakim Riga*
Lodovico Mabruk

Il Sostantivo oltre di significare alcuna persona o alcuna cosa, che altro indica?

Queste quattro cose come vengono chiamate da' Grammatici?

Quanti generi ha la lingua italiana?

Come si conosce il genere de' nomi italiani?

Quali sono i nomi, il cui genere si conosce dal significato?

Di che genere sono i nomi di persona?

Che è da notare rispetto ad alcuni nomi indicanti uffici, dignità, ec.?

Di che genere sono i nomi di bestie?

Che è da notare rispetto a' nomi di bestie?

Quali nomi vengon detti da' grammatici di genere promiscuo?

Di che genere sono i nomi de' luoghi?

I nomi degli alberi di che genere sono?

E i nomi de' frutti?

Una parte qualunque del discorso, adoperata come sostantivo, di che genere è?

Non potendosi il genere de' nomi conoscere dal significato, che si ha da fare?

Di che genere sono i nomi terminati in *a?*

I nomi che terminano in *e* di che genere sono?

A che genere si hanno da riferire i nomi terminati in *i?*

I nomi che escono in *o* di che genere sono?
Di che genere sono i nomi terminati in *u?*
Le lettere dell'alfabeto in che genere si hanno da adoperare?
Ci ha in italiano nomi che variano genere, variando significato?
Quali sono?
A che genere si ha da riferire il nome *Calce?*
Il nome *Dimane* di che genere è?
E il nome *Dramma?*
In che genere si vuol adoperare il nome *Fine?*
Il nome *Margine* di che genere è?
E il nome *Pianeta?*
In che genere si ha da adoperare il nome *Tema?*
Finalmente il nome *Rene* di che genere è?
I plurali in *a* di che genere sono?
Quanti sono i *Numeri* ne' nomi italiani, e che dinotano?
Come si forma il plurale de'nomi italiani?
Che è da avvertire rispetto al plurale de' nomi terminati in *ca* e *ga?*
I nomi terminati al singolare in *cia* e *gia* come formano il plurale?
Come si forma il plurale de'nomi in *io?*
Que' nomi che anticamente terminavano al singolare in *pio* e *plo* come formano il plurale?
Che è da avvertire rispetto alla formazione del plurale de' nomi terminati in *co* e *go?*
E quelli che hanno più di due sillabe come formano il plurale?
Quali nomi hanno il plurale in *ci* o *gi?*
Quali nomi escono in *chi* o *ghi* al plurale?

Quali nomi possono prendere e rifiutare l'*h* al plurale?
Che vuolsi intendere in Grammatica per nomi Difettivi, Invariabili ed Irregolari?
Quante maniere di nomi Eterocliti vi ha in italiano?
Che è da avvertire rispetto al nome *Gesta?*
Vi ha in italiano eterocliti con tre terminazioni al plurale?
Che è da avvertire rispetto agli eterocliti che al plurale escono in *i* ed *a?*
Gli antichi formavano in altra maniera il plurale?
Rispetto a' nomi semplici, quali sono gl' invariabili?
Quante maniere d' invariabili vi ha rispetto a' nomi composti?
Quali sono gl' invariabili in amendue le parti?
Quali sono gl' invariabili nella seconda parte?
Quali nomi composti sono invariabili nella prima parte?
Che è da avvertire rispetto a' nomi composti?
Quali nomi sono di lor natura difettivi?
Rispetto a' nomi comuni ve ne ha difettivi?
Quali nomi comuni sono difettivi del plurale?
Quali mancano del singolare?
Facendo mestieri adoperare siffatti nomi al singolare, che dee farsi?
Che altro esprime il nome, oltre a significare le cose o le persone, indicandone anche il genere e il numero?
Quando il nome dicesi Soggetto?
Quando chiamasi Attributo?
Quando Oggetto?
Quando il nome dicesi Compimento, e quando Chiamata?
Come si esprimono le diverse relazioni del nome?
Che indicano i nomi alterati, e di quante specie sono?
Come si formano gli Accrescitivi?

Come si formano i Peggiorativi?
Che significano i Diminutivi e come si formano?
Si possono dare ad alcuni nomi due alterazioni?
Oltre la desinenza si può usare l'aggettivo che ha lo stesso significato della desinenza?
Si possono alterare a proprio talento i nomi?
Hanno gli Aggettivi gli stessi accidenti del Nome?
Quanti sono i generi negli Aggettivi?
Quali Aggettivi sono di genere maschile, quali di genere femminile, e quali di genere comune?
Quando gli Aggettivi sono adoperati neutralmente?
Quanti sono i numeri negli Aggettivi, e come si forma il plurale?
Che è da dire degli Aggettivi terminati in *co* e *go?*
Come fanno al plurale gli Aggettivi *Qualsivoglia* e *Qualsisia ?*
Quali Aggettivi mancano del singolare?
Quali Aggettivi mancano del plurale?
Possono gli Aggettivi, siccome i nomi, alterarsi nel loro significato, alterando la sillaba finale, e di quante specie sono?
Come si formano gli Accrescitivi?
Come si formano i Peggiorativi?
Come si formano i Diminutivi?
Quanti gradi può avere l'aggettivo di Comprensione?
Che esprime il Comparativo, e di quante specie è?
Come si esprimono queste tre specie di Comparativi?
A che serve il Superlativo, e di quante specie è?
Che indica il Superlativo Assoluto, e come si forma?
Che esprime il Superlativo Relativo, e come si forma?
Vi sono Aggettivi, che oltre alle voci regolari del comparativo e superlativo ne hanno altre irregolari?

Degli Aggettivi determinanti, detti articoli.

Quali Aggettivi determinanti sono di uso grandissimo?
Che cosa indicano?
Quali sono le proprietà dell'Articolo?
Quando i nomi proprî di persona ricevono l'articolo?
I nomi propri delle cose si adoperano mai con l'articolo?
Che è da osservare intorno a' nomi di titolo?
Quando i nomi comuni vanno adoperati senza l'articolo?
Come si esprime indeterminatamente il nome?
Che è da dire delle particelle *Del, Dello, Della, Dei, Degli, Delle*, qualvolta vengono adoperate innanzi all'Accusativo?

SAGGIO DI ANALISI ANALOGICA

FIORETTI DI S. FRANCESCO

*Come frate **Egidio** sè medesimo riprese per l' ira; e d'una risposta che fece a uno che lo dimandò, perchè **S.** Giovanni Battista fe' tanta penitenza.*

Dimorando frate Egidio nel luogo di Setone, e avendo fatto quivi un orticello nel quale erano bellissimi cavoli, e stando nell'orto col bastoncello in mano, e dicendo pater nostri, ecco un Frate, forse a provarlo, venne con un grande coltello, e incominciò a tagliare e guastare quelli cavoli. La qual cosa vedendo frate Egidio, con impeto e con parole contra lui si rizzò, e riprendendolo, eziandio colle mani dell'orto lo cacciava; al quale il Frate

disse: O frate Egidio, ove è la pazienza e la santità tua? Il quale sospirando disse: O fratel mio, perdonami, però che subito m'assalisti, e io non era armato, nè sì subito mi potetti armare.

Una volta essendo da un nobile uomo domandato: per che cagione S. Giovanni Battista, essendo dal ventre della madre santo, entrò nel deserto, e tanta stretta penitenza vi fece, come il Vangelo testimonia? Rispose frate Egidio: Dimmi per che cagione s'insalano le carni fresche, essendo così buone? Rispose subito colui: Acciò che più si conservino. E il Santo disse: così S. Giovanni fu condito col sale della penitenza, acciò che la sua santità lungo tempo si conservasse: della quale risposta quel nobile uomo fu molto edificato.

Le proposizioni componenti questo Capitoletto potranno a richiesta rendersi latinamente da' detti alunni, ed analizzarsi con esame analogico.

Gli alunni

Giuseppe Maria Komè | *Emmanuello Fath-Elmaula*

Risponderanno alle seguenti domande.

Che cosa s'insegna nella sintassi?

Qual è la principal divisione della sintassi?

Che intendesi per sintassi semplice e per sintassi figurata?

Che vuolsi denotare in Grammatica con la parola *proposizione?*

Che s'intende per *giudizio della mente?*

Di quante maniere è la proposizione?
Di quante maniere può essere la proposizione secondaria?
Che s'intende per proposizione composta, e che per proposizione complessa?
Se ne dia un esempio.
Che cosa riguarda la Sintassi?
Quante cose si debbono osservare in questa unione?
Che s'intende per Collocazione? — Per Concordanza? — Per Reggimento?
Tra le parti del discorso quali sono quelle che dipendono da altre?
Da che dipende il Sostantivo?
Da che l'Aggettivo?
Da che il Verbo?
Come hanno da essere collocate le parole?
Non è permesso in taluni casi far contro queste regole?
Quante maniere di concordanze vi ha in italiano?
Che è da notare rispetto a queste due maniere di concordanze?
In quante parti si può dividere la Sintassi di reggimento?
Che è da dire intorno alla forma diversa de' nomi?
Che è da dire intorno alla forma diversa de' verbi?

Saggio di analisi secondo le regole di sintassi.

Come Papa Gregorio Nono, dubitando delle Istimate di S. Francesco, ne fu chiarito.

Lasciando tutti i miracoli delle sacre sante Istimate di S. Francesco, i quali si leggono nella sua leggenda, per

conclusione di questa quinta Considerazione è da sapere che a Papa Gregorio Nono, dubitando un poco della piaga del costato di S. Francesco, secondo che poi egli recitò, apparve una notte S. Francesco, e levando un poco alto il braccio ritto, scoperse la ferita del costato, e chiesegli una guastada; ed egli la faceva recare; e S. Francesco se la faceva porre sotto la ferita del costato; e parve veramente al Papa ch' ella s' empiesse insino al sommo di sangue mescolato con acqua, che usciva della detta ferita: e d' allora innanzi si partì da lui ogni dubitazione. E poi egli, di consiglio di tutti i Cardinali, approvò le sacre sante Istimate di S. Francesco, e di ciò diede ai Frati privilegio speziale colla bolla *Pendente,* e questo fece a Viterbo l' undecimo anno del suo Papato; e poi l' anno duodecimo ne diede un altro più copioso. Ancora Papa Niccolò Terzo, e Papa Alessandro diedero di ciò copiosi privilegi, per li quali chiunque negasse le sacre sante Istimate di S. Francesco, si potrebbe procedere contra di lui, siccome contra eretico. E questo basti quanto alla quinta considerazione delle gloriose sacre sante Istimate del nostro Padre S. Francesco, la cui vita Iddio ci dia grazia sì di seguitare in questo mondo, che per virtù delle sue Istimate gloriose noi meritiamo di essere salvati con lui in Paradiso. A lode di Gesù Cristo, e del poverello S. Francesco. Amen.

Anche questo capitoletto, disaminato accuratamente secondo sintassi, potrà a richiesta rendersi latino.

GRAMMATICA DELLA LINGUA LATINA (*)

Gli alunni

Carlo Sahid
Gaetano Sad-Allah
Felice Maria Mabruk
Agostino Maria Katib
Pietro Antonio Almas
Michele Sahid

Risponderanno alle seguenti domande.

In quanti Ordini o Declinazioni si dividono i nomi regolari latini?
A che s' ha da por mente per sapere a qual declinazione appartenga un nome latino?
Che s' ha da fare per declinare ciascun nome facilissimamente?
Quante e quali sono queste regole generali?
Quali nomi comprende la prima declinazione?
Quali sono le desinenze per tutti i casi della prima declinazione?
Se ne dia qualche esempio.
Che v' è da osservare intorno alla desinenza del dativo e ablativo plurali di questa prima declinazione?
Quali nomi comprende la seconda declinazione?
Quali sono le desinenze di ciascun caso per quelli in *us?*
Vi ha eccezioni rispetto al vocativo de' nomi in *us?*
I nomi in *er* e in *ir* come si declinano?
Che è da osservare intorno ai nomi in *er?*

(*) *Le domande sono cavate dalla piccola Grammatica di Bruto Fabbricatore.*

Come si declinano i nomi neutri della seconda declinazione?
Esempi di nomi pertinenti alla seconda declinazione.
Quali nomi comprende la terza delinazione?
Quali sono le desinenze di ciascun caso?
Che è da osservare intorno al genitivo singolare di questa terza declinazione?
Come si declinano i nomi neutri della terza declinazione?
Che è da notare intorno all' accusativo singolare della terza declinazione?
Esempi di nomi pertinenti alla terza declinazione.
Quali nomi comprende la quarta declinazione?
Quali sono le desinenze di ciascun caso della quarta declinazione?
Che è da osservare intorno al dativo e ablativo plurale dei nomi della quarta declinazione?
Come si declinano i nomi neutri della quarta declinazione?
Esempi di nomi pertinenti alla quarta declinazione.
Quali nomi comprende la quinta declinazione?
Quali sono le desinenze de' casi della quinta declinazione?
Che è da notare rispetto al plurale de' nomi della quinta declinazione?
Esempi di nomi pertinenti alla quinta declinazione.

Gli alumni

Riccardo Farag	*Luigi Filippo Farag*
Francesco Antonio Azuz	*Agostino Pio Abd-Allah*

Risponderanno alle seguenti domande.

Di quante maniere è l'Aggettivo in latino?

Come si variano gli aggettivi?

Come si fa la variazione degli aggettivi?

Di quante maniere sono gli aggettivi per rispetto alla loro variazione?

In quanti ordini si dividono gli aggettivi regolari per rispetto alla loro forma?

Come terminano al nominativo singolare gli aggettivi a tre terminazioni?

Come si declinano?

Se ne diano degli esempi.

Come terminano al nominativo singolare gli aggettivi a due terminazioni, e come si declinano?

Se ne adducano degli esempi.

Per qual declinazione si declinano gli aggettivi ad una terminazione?

Fra quali aggettivi si comprendono gl' irregolari?

Come si declinano gli aggettivi numerali cardinali?

E gli altri?

Come si declinano gli aggettivi *ullus*, *nullus*, *alter*, *neuter?*

Quanti e quali sono in latino gli aggettivi dimostrativi, e come si declinano?

Come si declinano gli aggettivi identificativi latini?
Come si declina l'aggettivo congiuntivo?
Di quante persone sono i *Pronomi* in latino?
Qual è il pronome latino di prima persona, e come si declina?
Quale il pronome di seconda persona, e come si declina?
I pronomi di terza persona quali sono?
Come si varia il pronome *Sui*?
Di quante maniere è il *verbo?*
Di quante maniere è il *verbo aggettivo?*
Come si variano i verbi latini?
Quanti sono i *numeri* ne' verbi?
Quanti sono i *tempi?*
Quanti sono i *modi?*
Qual è il modo che manca in latino, e come si supplisce?
Quanti tempi ha il modo infinito?
Quanti il modo finito *indicativo?*
Quanti l' *imperativo?*
Quanti l' *ottativo?*
Quanti il *congiuntivo?*
Quante voci ha il *gerundio* latino?
Come si supplisce in latino a questa mancanza?
Hanno i Latini qualche forma d'infinito, che manca all'italiano?
Come si supplisce in italiano a questa mancanza?
Quante voci ha il Participio in latino?
Quante sono le Coniugazioni de' Verbi latini?
Quante forme seguono i Verbi latini nel coniugarsi?
Che bisogna conoscere per coniugare i verbi latini più facilmente?

Di quante maniere sono i tempi de' verbi latini in quanto alla forma?

Quali voci servono di aiuto a' verbi latini per formare i tempi composti?

Quali verbi seguono la forma attiva?

Qual è l'ultima parte della desinenza in tutti i tempi primitivi?

Come si formano i tempi derivati da' primitivi?

Come si formano i tempi derivati del modo indicativo?

E quelli del modo congiuntivo?

Come si forma la seconda persona singolare del presente dell'imperativo?

Come si formano i tempi del modo infinito?

Formata la prima persona di ciascun tempo, che s' ha da fare?

Seguono le coniugazioni dei verbi attivi regolari e neutri, i quali secondo la esposta formazione si reciteranno a richiesta di chi abbia vaghezza d' interrogare.

Quante sono le Coniugazioni de' verbi passivi?

Di quante maniere sono i verbi passivi rispetto alla forma?

Come si formano i tempi semplici?

Come si formano i tempi composti?

Trovata la prima persona di ciascun tempo semplice con le regole assegnate in Grammatica, come si troveranno le altre?

Seguono le coniugazioni de' verbi passivi, ad inchiesta; ma tutti di forma regolare, come testè fu detto. (Si ha da fare con arabi!!!)

Gli alunni

Pacifico Abrahim Riga	*Felice Rab*
Giacomo Habescì	*Lodovico Mabruk*

Risponderanno alle seguenti domande.

Di che tratta la Sintassi latina?

Per formare un discorso latino, che si ha da sapere?

Di che è composta la Proposizione?

Di quante maniere può essere la Proposizione?

Che si ha da saper esprimere per formare una Proposizione?

Con che si esprimono le parti della Proposizione?

Che cosa dunque si ha da conoscere per ben formare una Proposizione?

Quali uffici può esercitare il Nome nel discorso?

Quando il nome fa da Soggetto, in che caso ed in che numero si vuole adoperare?

Quando il Nome fa da Attributo, in che numero e in che caso si ha da porre?

Quante maniere di Compimento può esercitare il Nome?

Il Nome, come compimento diretto, a qual parte del discorso può appartenere?

Se il Nome fa da compimento diretto di un altro nome, in che caso si vorrebbe porre?

E se il Nome è compimento diretto di un verbo attivo transitivo, in che caso si ha da porre?

Il Nome, come compimento indiretto, a quali parti del discorso può appartenere?

I compimenti espressi co' casi obliqui da quali parole son retti?

Quando il compimento si esprime in caso *Genitivo?*

Da qual parte del discorso dunque è retto il Genitivo?

Se ne diano degli esempi.

Quando il compimento si esprime in caso *Dativo?*

Da che parte del discorso è retto propriamente il Dativo?

Se ne adducano degli esempi.

Quando il compimento si esprime in caso *Accusativo* o *Ablativo?*

Quante e quali sono le Preposizioni, che reggono l'accusativo?

Quante e quali sono le Preposizioni, che reggono l'ablativo?

Vi ha in latino Preposizioni che reggono due casi?

Quando la preposizione non si esprime innanzi all'accusativo?

Quando la preposizione non si esprime innanzi all'ablativo?

Quali uffici adempie nel discorso l'Aggettivo?

L'Aggettivo in che concorda col nome, al quale si appone?

In che numero e in che genere si vuol adoperare l'Aggettivo, che si riferisce a più nomi?

E se il genere dei nomi è diverso?

L'*Aggettivo* può adoperarsi assolutamente a maniera di nome?

Il compimento degli Aggettivi in che caso si esprime?
In che caso si esprime il compimento dell' Aggettivo Comparativo?
E il compimento dell'Aggettivo Superlativo?
Quali uffici esercita nel discorso il Pronome?
Con qual parte del discorso dee concordare il Pronome?
Quali uffici esercita nel discorso il Verbo?
In che concorda in latino il Verbo col suo soggetto?
Come si costruiscono i Verbi latini?
Che ufficio esercita in latino il Verbo di modo Infinito?
A che equivale il Gerundio latino?
Come si costruisce?
Come si usa il Participio latino?
In che caso si adopera il Participio latino, qualvolta nelle preposizioni esprimenti il mezzo o il tempo, il soggetto del participio non si riferisce nè al soggetto, nè al compimento del verbo principale?
E se una siffatta preposizione è col verbo sustantivo?
Quale ufficio esercita nel discorso il Supino?
Che ufficio esercita nel discorso l'Avverbio?
Come si costruisce l'Avverbio Comparativo?
Con qual caso si trovano ordinariamente costruiti gli Avverbi?
Vi ha Avverbi in latino, che si trovano adoperati a mò di preposizioni?
Come si adoperano gl'Interposti?
Le Interiezioni in latino possono ricevere alcun compimento?

CLASSICO LATINO

Marco Tullio Cicerone

M. T. C. Marcello S. D.

(*Hortatur Marcellum ut suas ob res maturet reditum a Caesare jam impetratum*) (Epist. select. lib. IV. ep. 10).

Etsi nihil etc.

M. T. C. S. D. Cn. Plancio.

(*Hortatur ut communem fortunam fortiter ferat, et animo in se benevolo esse pergat*) (Epist. select. lib. IV. ep. 15).

Accepi perbreves tuas litteras etc.

Queste due letterine del gran Tullio verranno analogicamente disaminate; quindi, a richiesta, rese italianamente dagli alunni

Giacomo Habescì | *Pacifico Abrahim Riga*
Felice Rab

Gli alunni

Giuseppe Maria Komè | *Emmanuello Fath-Elmaula*

Risponderanno alle seguenti domande.

Che s'intende per Verbo Impersonale, e di quante specie è?
In quanti Ordini si dividono gl'impersonali?
Come si costruiscono i Verbi Impersonali del 1.° Ordine?
Come quelli del 2.° e del 3.°?
Che è da notare rispetto ai verbi *Interest* e *Refert?*
Come si costruisce il verbo sustantivo *Sum* unito agli aggettivi possessivi?
Vi ha verbi personali, che si adoperano a mo' degl'impersonali, e come si costruiscono?
Come si costruiscono i verbi impersonali di voce passiva, e da quali verbi si formano?

Costruzione comune a tutt'i verbi.

Quali nomi mettonsi in Genitivo dopo i verbi di *Stato in luogo?*
Questi stessi nomi possono mettersi in altro caso?
Che cosa è da notare rispetto al nome *Rus* ed al Genitivo *Domi?*
In che caso si mettono i Nomi proprii di luogo dopo i verbi indicanti moto *da luogo*, o *per luogo?*
Che vuolsi notare rispetto al Dativo?

In quale caso si pone lo spazio, o la durata del tempo, ed in quale il tempo determinato?

Che deve dirsi dell'Accusativo, e dell'Ablativo di Spazio?

Che cosa è l'Ablativo assoluto?

Con quali verbi va congiunto l'ablativo d'istrumento?— di mezzo? — di cagione? — di modo?

Quali sono i modi di dire latino che si riducono all'ablativo di cagione?

Che cosa è l'Ablativo di eccesso, e con quali verbi va unito?

Quali verbi ricevono l'Ablativo di prezzo?

Che cosa è da osservare circa gli addiettivi *magno, permagno, plurimo, parvo, paululo, minimo?*

E pe'genitivi *tanti, quanti, quanticumque, tantidem, pluris, minoris?*

Come si costruisce l'infinito in generale?

Come si supplisce il futuro dell'infinito particolarmente co'verbi privi di supino?

Che è da dire rispetto al tempo misto di preterito e di futuro?

Quali verbi richiedono l'Infinito?

Quali lo rigettano?

Che cosa è da avvertire rispetto a'verbi *Solet* ed *Incipit?*

E rispetto a *Volo, Malo, Nolo?*

E intorno a *Debeo?*

Finalmente rispetto a'verbi *Coepi* e *Desino* che vuolsi notare?

CLASSICI LATINI

Cornelio nipote

Vita di Pausania.

Pausanias Lacedaemonius, etc.

P. Ovidio Nasone

Elegia 1.ª del 1.° Libro de' *Tristi.*

Parve (nec invideo), etc.

Questa Elegia unitamente alla vita di Pausania verrà accuratamente disaminata secondo Sintassi: quindi, a richiesta, potrà rendersi italianamente dai detti alunni.

GRAMMATICA DELLA LINGUA GRECA

Gli alunni

Giuseppe Maria Komè | *Emmanuello Fath-Elmaula*

Risponderanno alle seguenti domande.

Quante e quali lettere ha la lingua Greca?
Che cosa vi è da osservare intorno al suono delle lettere?
Quante vocali hanno i Greci?

Dite dei dittonghi presso i Greci e delle loro specie.
Come si dividono le consonanti?
Come si suddividono le mute?
Quali osservazioni si hanno a fare circa le mute?
Quali sono le quattro liquide, la sibilante, e le tre doppie?
Che vuol dire *spirito?*
Di quante specie è?
Dite degli accenti.
Che cosa è l'apostrofo, e quale n'è l'uso?
Mostrate la corrispondenza della punteggiatura Greca con la Italiana.
Che sono i dialetti Greci, e quanti se ne contano principali?
Di quante sorte di parole è composta la lingua Greca?
Quanti numeri e generi vi ha in Greco?
Quanti sono i casi?
Quante sono le declinazioni nella Greca lingua?
Declinate l'articolo.
Quali nomi comprende la prima declinazione Greca?
E che si vuol notare intorno ai nomi femminili?
Che si vuol notare in ordine ai nomi maschili della prima declinazione?
Quali nomi contiene la seconda declinazione Greca?
Se ne adducano gli esempi.
Perchè le prime due declinazioni si dicono parisillabe, e impàrisillaba la terza?
Dite dei nomi della terza declinazione e delle loro terminazioni.
Come si forma il Dativo plurale nei nomi della terza declinazione?

Qual cosa è da osservare circa l'accusativo singolare dei nomi della terza declinazione?
Esempi di nomi pertinenti alla terza declinazione.

GRAMMATICA DELLA LINGUA ARABA

Gli alunni

Giuseppe Maria Komè | *Pacifico Abrahim Riga*
Giacomo Habescì | *Lodovico Mabruk*
Emmanuello Fath-Elmaula

Risponderanno alle seguenti domande.

Quante e quali sono le parti del discorso Arabo?
Come vien definito dagli Arabi il verbo?
Gli Arabi come chiamano la prima voce del Verbo, e le lettere che la formano?
Quante cose si vuol considerare nel verbo arabo?
Quante partizioni ha il verbo arabo rispetto alla qualità?
Quale dicesi verbo primitivo?
Qual voce del verbo arabo dicesi Radice?
Il verbo derivativo qual è?
Di quante maniere è il verbo primitivo?
Di quante maniere è il verbo primitivo *sano?*
Di quante maniere è il verbo primitivo *infermo?*
Come si divide il verbo arabo in quanto alla coniugazione?
Quanti tempi ha il verbo arabo?
Come gli Arabi distinguono il Presente dal Futuro?

Quanti Numeri hanno i verbi arabi?
Quante persone?
Come si chiamano in Arabo queste persone?
Di che genere sono in Arabo le persone de' verbi?
Come distinguono gli Arabi le Coniugazioni de' verbi?
Di quante coniugazioni è il Verbo Primitivo o Semplice Trilittero?
Quali sono queste variazioni?
Quali verbi comprendono queste sei forme di coniugazioni?
Qual regola dànno gli Arabi per ben coniugare i verbi?
Si coniughi il verbo *Fare*, il quale può servire di norma per tutti i verbi Trilitteri sani.

Gli Alunni

Emmanuello Fath-Elmaula | *Felice Rab*
Lodovico Mabruk | *Salvatore Serur*
Michele Sahid

Reciteranno in Arabo a maniera di disputa uno squarcio della Dottrina Cristiana del Cardinale Bellarmino, cioè dal principio fino al *Credo*.

Gli alunni

Giuseppe Maria Komè | *Giacomo Habescì*
Pietro Antonio Almas | *Pacifico Abrahim Riga*
Luigi Filippo Farag

Reciteranno anche a maniera di disputa la spiegazione del *Pater noster* e dell'*Ave Maria*.

GRAMMAIRE FRANÇAISE

L'ÉLÈVE

Emmanuel Fath-Elmaula

Répondra aux questions suivantes.

RÈGLES DES PARTICIPES

Combien y en a-t-il?

Accord du participe passé, accompagné du verbe *être*.
Accord du participe passé, accompagné du verbe *avoir*.
Régime placé après le participe.
De la proposition.
Ce que c'est une proposition.
Combien dans une phrase y a-t-il de propositions?

Analyse grammaticale.

De la prèposition.
— l'avverbe.
— la conjonction.
— l'interjection.

LES ÉLÈVES

Auguste
Ferdinand Serur
Augustin Pie Abd-allah
Alexandre
Alexandre Pie Scandar
François Marie Farag

Fairont des exercices pratiques selon la Méthode d'Oblendorff.

PARTE TERZA

ARITMETICA GEOMETRIA GEOGRAFIA FISICO-CHIMICA

ARITMETICA (*)

Gli alunni

Agostino Pio Abd-Allah
Giacomo Habescì
Pacifico Abrahim Riga
Giuseppe Maria Komè
Emmanuello Fath-Elmaula
Pietro Antonio Almas
Agostino Maria Katib
Marco Antonio Sahid
Girolamo Rihan
Giovanni Alì

Eseguiranno praticamente sulla lavagna le quattro operazioni semplici.

Gli alunni

Giacomo Habescì | *Pacifico Abrahim Riga*

Risponderanno alle seguenti domande.

Che s'intende in Aritmetica per Potenza?-Esponente? Quadrato? - Cubo? - Radice?

(*) I quesiti di Aritmetica e di Geometria sono estratti dal corso completo di Matematiche pure di L. B. Francoeur.

Come si esprimono le radici?
Che cosa vuol dire *numero primo?*
Che s'intende per *massimo comun divisore?*
Come si fa per trovare il massimo comun divisore di due numeri dati?
Che è da notare intorno a siffatta operazione?
Come si decompone un numero ne' suoi fattori primi?
E se un numero non può decomporsi ne' suoi fattori primi, come si deve fare?
Come si trovano i divisori di un numero dato?
Come si ottiene il minimo numero divisibile per alcune quantità date?
Come si trovano i quozienti successivi nella serie delle divisioni, ad effetto di trovare il massimo comun divisore?

GEOMETRIA

Dimostreranno le seguenti Proposizioni, e risponderanno alle domande infrascritte

Gli alunni

Lodovico Mabruk | *Salvatore Serur*

Tutti gli angoli retti sono eguali fra loro?
La somma di due angoli adiacenti equivale a quella di due angoli retti?
Se la somma di due angoli dati equivale a quella di due angoli retti, posti questi due angoli l'uno accanto all'altro per sommarli, i lati esterni sono in linea retta?

Ora per le cose fin qui dette, potendo essere gli angoli maggiori o minori di un retto, quali vocaboli si hanno da adoperare per enunciarli?

Due angoli adiacenti, o tali che la loro somma equivalga a due angoli retti, come vengono chiamati?

Tutti gli angoli consecutivi, formati dalla medesima parte di una retta da un numero qualunque di rette, condotte nel medesimo piano ad uno stesso punto della retta stessa, hanno per somma due angoli retti?

Quando due rette si tagliano, gli angoli opposti al vertice sono eguali?

Prolungandosi in *D* la retta *BC* perpendicolare ad *AE*, la retta *AE* è reciprocamente perpendicolare sopra *BD?*

La somma di qualsivoglia numero di angoli consecutivi, formati da un numero qualunque di rette, che condotte in un medesimo piano concorrono in uno stesso punto, equivale a quella di quattro angoli retti?

Non potendosi, come è detto, con due linee rette chiudere uno spazio, e per conseguenza limitare l'estensione, quante se ne richiedono?

La figura formata da tre linee rette come si appella?

Che s'intende per lati di un *triangolo?*

Quante maniere di triangoli vi ha?

Quale triangolo dicesi *equilatero? - isoscele? - scaleno?*

Il triangolo che ha un angolo retto, come si appella?

E il lato opposto all'angolo retto come si chiama?

In un triangolo, oltre a' lati e agli angoli, che altro vi è da osservare?

Che s'intende per *vertice* di un triangolo?

E per *base?*

Qual è l'*altezza* di un triangolo?

Due triangoli sono eguali, quando due lati dell'uno sono rispettivamente eguali a due lati dell'altro, e comprendono un angolo eguale?

In un triangolo isoscele gli angoli opposti a'lati eguali sono eguali?

Dall' aver dimostrato che in un triangolo isoscele i lati opposti agli angoli eguali sono eguali, qual conseguenza deriva?

Due triangoli che hanno i loro lati rispettivamente eguali, sono eguali? - 1.° Caso - 2.° Caso - 3.° Caso.

Prolungando uno de' lati *AC* del triangolo *ABC*, l'angolo esterno *BCD* sarà sempre maggiore di ognuno degli angoli interni opposti *B* ed *A*?

Prolungando il lato *BC* verso *G* che si viene a provare?

Da ciò che risulta?

1.° Corollario — 2.° Corollario — 3.° Corollario — 4.° Corollario — 5.° Corollario.

Due triangoli che hanno due angoli rispettivamente eguali ed un lato eguale situato nello stesso modo per rapporto a questi angoli, sono eguali.

Qual conseguenza deriva da questa dimostrazione?

Gli alunni

Giacomo Habescì | *Felice Rab*
Giuseppe Maria Komè | *Pacifico Abrahim Riga*

Dimostreranno le seguenti Proposizioni.

Di due lati di un triangolo *BAC*, il maggiore è opposto all'angolo maggiore.

Reciprocamente, sia l'angolo *CAB* maggiore di *B*, bisogna che *BC* sia maggiore di *AC*.

La lunghezza di una retta che unisce due punti, ne è la più corta distanza. 1.° Caso - 2.° Caso - 3.° Caso.

Se da un punto *D* interno al triangolo *BAC* si conducono le due rette *DA*, *DB* alla estremità della base *AB*, il cammino esterno *AC* + *CB* è più lungo dell'interno *AD* + *DB*, e l'angolo *C* è minore di *ADB*.

Quando è *convesso* o *concavo* un contorno, e come si discerne la concavità dalla convessità?

Di due cammini convessi *ACDB*, *AEFGB* che conducono da *A* a *B*, quello che circonda l'altro è più lungo.

Quando due triangoli *ABC*, *abc* hanno due lati rispettivamente eguali, *AB*=*ab*, *AC*=*ac*, e quando gli angoli compresi da questi lati sono diseguali, *BAC* maggiore di *b a c*, il terzo lato è maggiore in quel triangolo, che ha l'angolo opposto maggiore, cosicchè si ha *BC* maggiore di *bc*.

Reciprocamente, se due triangoli *ABC*, *abc* hanno due lati rispettivamente eguali *AB*=*ab*, *AC*=*ac*, e se i terzi lati sono diseguali, *BC* maggiore di *bc*, l'angolo *a* opposto al lato minore *bc* è minore dell'angolo *A* opposto al lato maggiore *BC*.

Misurare una retta *A* vuol dire cercare quante volte la sua lunghezza *A* ne contiene un'altra *B* cognita e presa per *Unità*.

GEOGRAFIA (*)

Risponderanno alle seguenti domande

Gli alunni

Giacomo Habescì	*Riccardo Farag*
Pacifico Abrahim Riga	*Giovanni Alì*
Lodovico Mabruk	*Luigi Filippo Farag*
Girolamo Rihan	*Agostino Pio Abd-Allah*

Che cosa è la *Geografia?*
Quali sono le radici etimologiche di un tal vocabolo?
Che insegna la *Geografia Fisica?*
Che s'intende per *Continente?*
Quanti ve ne sono?
Che s'intende per *Isola? - Penisola? - Istmo? - Monte? - Catena di monti? - Capo? - Vulcano? - Valle? - Gola? - Pianura? - Deserto?*
Che s'intende per *Oceano? - Mare? - Golfo? - Baja? - Porto? - Rada? - Lido? - Stretto?*
Che vuolsi denotare con la parola *Arcipelago?*
Che s'intende per *Lago? - Fiume? - Sorgente? - Foce? - Influente? - Confluente? - Destra e Sinistra del fiume? - Alto? - Basso? - Riva? - Guado?*
Quanti e quali sono i *Punti Cardinali?*
Che dinotano?
Come sono segnati sulle Carte Geografiche?

(*) Le domande son tratte dal corso elementare di Pasquale Adone.

Ve ne sono altri?
Che cosa spiega la *Geografia Politica?*
Che s'intende per *Stato*?
A quante si possono ridurre le forme di governo in generale?
Che cosa s'intende per *Monarchia?*
E per *Poliarchia?*
Quali nomi può avere lo stato monarchico?
Quali sono i titoli de' vari Sovrani?
Che s'intende per *Confederazione?*
Quale dicesi *Città Capitale?*
In quante parti si divide la Terra?
Come sono situate sul Globo queste parti?
Quanti Oceani vi sono?
Dov' è situato l' *Oceano Atlantico?*
E quanti mari forma in *Europa?*-In *Africa?*-In *America?*
Dov' è situato l' *Oceano Pacifico?*
Quanti mari forma in *Asia?*
Quanti in *America?*
Dov'è situato l' *Oceano Indiano?*
Quanti mari forma in *Asia?*
Da qual Oceano è formato il *Mar Rosso,* e dov'è situato?
Qual parte del Globo bagna l' *Oceano Glaciale Artico?*
Quanti mari forma in *Europa?* - In *Asia?* - In *America?*
Dov' è situato l' *Oceano Glaciale Antartico?*
A che numero approssimativamente può ascendere la popolazione di tutta la Terra?

Gli alunni

Giacomo Habesci	*Riccardo Farag*
Girolamo Rihan	*Giovanni Alì*

Pacifico Abrahim Riga

Risponderanno alle seguenti domande.

EUROPA.

Quali sono i confini di Europa?
In quanti Stati si divide?
Quali sono gli Stati al *Nord* dell'Europa?
Quali gli Stati nel *Mezzo*?
Quali quelli al *Sud?*
Quali sono i *Mari* principali di Europa?
Quali gli *Stretti?* - Quali le *Penisole?* - Gl' *Istmi?* - I *Monti?* - I *Vulcani?* - I *Capi?* - I *Laghi?* - I *Fiumi?* - Le *Isole?*
Quanti i suoi abitatori?

GEOGRAFIA ASTRONOMICA

Gli alunni

Giuseppe Maria Komè | *Emmanuello Fath-Elmaula*

Risponderanno alle seguenti domande.

Che cosa è la *Geografia?*
Quante parti comprende?

La terra viene esaminata sotto altri aspetti?
Che s'intende per *Globo terraqueo?*
La terra in mezzo a' corpi celesti qual parte occupa?
Che cosa sono quei corpi luminosi del Cielo che noi osserviamo, specialmente in una notte serena?
In quante classi si dividono questi corpi celesti?
Da che riceve la luce la Terra, che noi abitiamo?
Che cosa è il *Sole*, e qual relazione ha colla Terra e con gli altri corpi opachi come la Terra?
Come consideriamo noi il Sole in quanto al sistema che egli forma con altri corpi opachi, di cui la Terra stessa fa parte?
Il Sole si muove egli?
Qual è dunque questo moto?
Quali corpi girano intorno al Sole?
Quali sono i Pianeti principali?
Quali sono i secondarii?
Qual è la distanza della Terra dal Sole?
La Terra quanto è in volume minore del Sole?
Come si chiama il cammino, che percorrono i Pianeti intorno al Sole?
Come vengono resi sensibili da' Geografi i movimenti della Terra?
Perchè si chiama *Armillare* la sfera che li rappresenta?
Ce ne serviamo noi di questa Sfera?
Che cosa è l'*Asse* della Terra?
Come viene rappresentata la Terra, e come quest'*Asse?*
La Terra è perfettamente rotonda?
Che cosa sono i *Poli?*
Che cosa sono i *Circoli?*
Che cosa sono i *Gradi* de' circoli?

I Gradi di ogni circolo, essendo eguali in numero, sono eguali altresì in dimensione?

Come si dividono dunque i *Circoli?*

Quali si dicono *Circoli Massimi?*

Quali si dicono *Circoli Minori?*

Quali sono i circoli massimi, che si descrivono sul Globo?

Quali sono i circoli minori, che si descrivono pure sul Globo?

Che cosa è l' *Equatore?*

Come si chiamano le due parti del Globo, che si suppongono formate dall'Equatore che le separa?

Come si distinguono i due *Emisferi?*

L' Equatore si chiama con altro nome?

Quanti gradi è distante l' Equatore in tutti i suoi punti da' poli?

Quando vogliamo indicare a qual grado si trovi un paese sul Globo rapporto alla sua distanza dall' Equatore e dal Polo, dove cominciamo a contare i gradi?

Come si chiamano questi gradi dall'Equatore al Polo?

Su quali Circoli sono segnati questi gradi di *Latitudine?*

Che cosa sono i *Circoli Meridiani?*

Che cosa sono lo *Zodiaco* e l' *Ecclittica?*

Come possiamo facilmente tenere a memoria il nome di queste Costellazioni?

Quando è che il Sole entra nel primo segno dello *Zodiaco,* cioè nel segno di *Ariete?*

Quando il Sole è arrivato al segno di *Cancro* nel nostro Emisfero, non ritorna egli verso l'Equatore?

Quanti segni percorre dunque il Sole per arrivare sino a quello del Cancro, che è il punto estremo che egli tocca verso il Polo Settentrionale?

E verso il Polo antartico, ossia Meridionale, succede la stessa cosa?

Se il Sole dunque arriva a' due punti egualmente distanti dall' Equatore tanto nell' emisfero settentrionale, quanto nel meridionale, con qual nome vengono chiamati questi due punti?

Di quanti gradi distano i *Tropici* dall' Equatore, e qual divisione formano sul Globo?

I gradi segnati su' meridiani che cosa indicano?

Quanti sono i Circoli Meridiani?

Questa divisione dei Meridiani dov' è segnata?

Se i gradi segnati su' Meridiani indicano la Latitudine Settentrionale o Meridionale, e perciò ci fanno conoscere le distanze dei varii paesi situati rispetto all' Equatore ed al Polo, come si calcoleranno le distanze tra un paese e l'altro rispettivamente a' punti Occidentali ed Orientali?

Qual nome si dà a questi gradi?

Da qual punto si parte per contare i gradi di Longitudine?

A qual parte si dirigono per contare questi gradi?

In questo caso là Longitudine ammette ella distinzione alcuna?

I Geografi moderni fanno essi una distinzione?

I Geografi sono soliti di partire dal Meridiano di Parigi?

Abbiamo detto che tra i Circoli Massimi si trova anche l'Ecclittica: che cosa è dunque quest' Ecclittica?

FISICO-CHIMICA APPLICATA ALLE ARTI ED A' BISOGNI DELLA VITA

DELLA ELETTRICITÀ

Risponderà a' seguenti quesiti (*)

L'alunno

Giuseppe Maria Komè

Che cosa è l'elettricità?

Qual è l'origine della parola *elettricità*?

Da che cosa dipende questo fenomeno?

Come si chiamano questi due stati di elettricità?

Che cosa s'intende per *corpo elettrico*?

I corpi elettrici sono buoni conduttori dell'elettricità?

Quali corpi sono conduttori dell'elettricità?

I metalli sono produttori dell'elettricità, o, in altri termini, sono essi corpi elettrici?

Voi dite che vi sono due stati di elettricità, negativa e positiva; non si chiamano essi alle volte con altri nomi?

Come dimostrasi la differenza che passa fra queste due elettricità?

Da ciò che voi dite rispetto all' attrazione e ripulsione de' corpi elettrizzanti ed elettrizzati, devesi dunque arguire che essi offrono alternativamente le stesse proprietà?

(*) I quesiti sono tolti dalla nota operetta di G. Horsley.

Che cosa intendesi per *elettroforo*?

Descrivete l'istrumento.

Che cosa è la così detta *bottiglia di Leyda?*

In qual modo caricasi la bottiglia di Leyda, servendosi dell'*elettroforo*?

Spiegate l'azione dell'elettroforo, e quindi il caricarsi della bottiglia di Leyda.

In qual modo si scarica una bottiglia per avere la scossa elettrica?

Quando la bottiglia è carica, contiene ambidue le specie di elettricità?

Che cosa è che costituisce la scossa?

Voi avete detto che un conduttore, nel senso ordinario della parola, non è un corpo elettrico, ma può esserlo però condizionatamente; come lo provereste?

L'elettricità che si ottiene con questo ed altri apparati elettrici, è identica all'ordinaria elettricità atmosferica conosciuta sotto il nome di *lampo?*

Con qual processo il Franklin la raccolse dalle nubi?

Descrivete la macchina elettrica comune.

Spiegate l'azione della macchina elettrica.

Che cosa è lo sgabello elettrico?

Osservansi particolari effetti nell'individuo, che sta sullo sgabello in comunicazione colla macchina?

Volendo evitare la scossa di una bottiglia di Leyda carica, in qual modo si dovrà scaricarla?

Che cosa è lo scaricatore universale?

Che cosa è un elettrometro?

Ed una batteria elettrica?

La bottiglia di Leyda nel venir caricata di elettricità, offre talvolta un aspetto luminoso?

La bottiglia di Leyda nel venir caricata può rompersi?
Che cosa è una corrente elettrica?
Sapreste dirmi alcun che sull'influenza delle punte?
Collocando verticalmente un filo metallico sul conduttore della macchina in azione, e tenendo su di esso un vetro asciutto come p. e. una campana; collocando poscia quest'ultima sopra alcune pallottolette di sambuco disposte su di una tavola, che cosa avverrà?
Che c'insegnano i fenomeni offerti dagli apparecchi elettrici?
In qual modo generalmente si mettono in opera i parafulmini?
In qual modo colla scarica elettrica si può accendere la polvere da schioppo?
Gli alberi non attraggono frequentemente il fulmine?
In qual modo una persona può venir colpita dal fulmine rifuggiandosi sotto di un albero?
Qual è la causa del fulmine?
Perchè il lampo si vede sempre prima che si senta il tuono?
Qual è il modo popolare di calcolar la distanza, alla quale perviene una scarica di elettricità atmosferica, p. e. il tuono?
Che sono i bagliori estivi?
In qual parte del mondo sono i temporali più terribili?
Perchè alla scarica elettrica succede sempre la pioggia?
Voi avete detto che l'elettricità comune è identica all'elettricità atmosferica; quali ulteriori argomenti sapreste addurre a sostegno di questa asserzione?
Vi ha taluni animali, che hanno la proprietà di comunicare l'elettricità?

Quali di questi comunica le scosse più forti?
Un tal potere dell'animale dipende dalla sua volontà?
Quale uso fa l'animale di questa facoltà?
La predetta elettricità non venne mai raccolta nella bottiglia di Leyda?

PARTE ULTIMA

ARTI LIBERALI E MECCANICHE

CALLIGRAFIA

Giuseppe Abrahim

Espone due Tablò, uno de' quali in caratteri arabi.

Salvatore Serur

Un Tablò.

Lodovico Mabruk

Un altro Tablò.

DISEGNO

Giuseppe Abrahim

Espone un mezzo busto dell' Angelo Gabriello copiato dal Beni.

Pacifico Abrahim Riga

Una testa di prospetto.

Giacomo Habescì

Un' altra testa di prospetto.

Lodovico Mabruk

Una testa di profilo.

Felice Rab

Un' altra testa parimente di profilo.

DECLAMAZIONE

Gli alunni

Giovanni Alì | *Pacifico Abrahim Riga*
Giacomo Habescì

Declameranno alcuni brevi componimenti italiani.

MUSICA VOCALE

Offriranno alcune pruove di Canto-Fermo gli alunni

Giuseppe Maria Komè	*Giovanni Alì*
Benedetto Bachit	*Giacomo Habescì*
Salvatore Serur	*Agostino Maria Katib*
Giuseppe Morgian	*Onorato Makmud*
Riccardo Farag	*Marco Antonio Sahid*

Giovan Francesco Biscir

MUSICA STRUMENTALE

VIOLINO

Eseguiranno alcune lezioni di Bériot e Spohr gli alunni

Luigi Filippo Farag	*Salvatore Serur*

Lodovico Mabruk

VIOLONCELLO

Eseguirà alcuni esercizi rudimentali
cavati dal Metodo di Duport

l' alunno

Giacomo Habescì

GRAVICEMBALO

Gli alunni

Pacifico Abrahim Riga | *Giacomo Habescì*
Felice Rab

Suoneranno a quattro mani alcuni Rondò

ridotti da Enrico Lemoine.

Sono altresì esposti nella sala
dell'Esperimento
alcuni lavori di arti meccaniche.